**Donnalucata, personale di pittura dell’artista sciclitana Ludovica Randazzo**

**“di Mare e di Ricordi”, la dimensione acquorea che emoziona l’animo**

Donnalucata (Palazzo Mormino), lunedì 1° settembre (ore 19), inaugurazione personale di pittura di Ludovica Randazzo dal titolo “di Mare e di Ricordi”. Le tele saranno accompagnate dalle poesie di Giusi Beniamini (Comiso) e da alcuni momenti in collaborazione con i ragazzi dell’Associazione L’Ora dei Giovani di Donnalucata e dell’Associazione. Marinai d’Italia. L’esposizione rimarrà aperta fino al 14 settembre, serata conclusiva in cui l’artista dipingerà dal vivo dalle 19 alle 22. L’evento è inserito nel cartellone Diario d'Estate 2025 del Comune di Scicli.

Il Mare: bellezza senza tempo, magma liquido in perenne movimento, le cui spumose onde sono immortalate sulla tela nell’attimo fuggente che evoca dimensioni poetiche. È questa l’essenza dell’epifania pittorica dell’artista iblea Ludovica Randazzo, optometrista e con un’accesa passione per le arti visive. «Il mare che dipingo – spiega - non è mai solo acqua e orizzonte. Anche quando sembra uguale, non lo è. Perché cambia con me. È l’umore del mio giorno: malinconia, rabbia, speranza, ricordo, amore».

L’universo acquoreo ha un rapporto simbiotico con lei, “culla” i suoi stessi pensieri, divenendo esplicita proiezione della sua interiorità. Nata nel 1989 a Modica, Ludovica vive tra Scicli e Donnalucata (splendido borgo marinaro che la ispira profondamente).

Quando dipinge il suo animo entra in uno stato di profonda connessione con la tela dove dimensione pittorica, visioni, colori, lo sguardo dell’io lirico, si intrecciano in un mirabile sposalizio spesso accompagnato dalle note di Einaudi nelle cuffie. «È come se il tempo rallentasse. Provo anche una sensazione intensa: quella di fermare su tela qualcosa che altrimenti svanirebbe, un po’ come quell'istante che si ferma nelle foto». Di qui il titolo dato alla mostra che sa di emozioni.

Ludovica, autodidatta, sin da bambina coltiva una profonda passione per l’arte, iniziando il suo percorso nel 2006 con tecniche a matita. Nell’estate del 2023 torna a dipingere, riscoprendo la forza espressiva della materia. «La mia prima mostra personale nel ‘24 e la partecipazione al Trofeo Internazionale del Mare, a Donnalucata, sono stati due passaggi fondamentali che mi hanno emozionato».

**Giuseppe Nativo**